MalpensaNews

# Due panchine rosse a Malpensa. Contro la violenza e per l’autodeterminazione delle donne

Roberto Morandi · Wednesday, February 12th, 2025

**Due “panchine rosse”**, per richiamare l’attenzione sul dramma della violenza sulle donne, ma anche per fornire informazioni pratiche alle donne che chiedono aiuto: sono state **installate all’aeroporto di Milano Malpensa da Sea,** gestore degli scali aeroportuali milanesi, in collaborazione con **l’associazione Anemos Italia, e con il patrocinio degli Stati Generali delle Donne.**

Le due panchine son o state svelate nella mattina di oggi, mercoledì 12 febbraio: una nell’area Check-in e l’altra nel salone principale dell’area Arrivi.
Il momento di inaugurazione si è svolto alla presenza di **Francesca Caruso**, assessora alla Cultura della Regione Lombardia, **Salvatore Pasquariello**, prefetto di Varese, **Monica Piccirillo**, direttore Aeroporto Malpensa di ENAC e **Massimiliano Crespi**, Chief People and Supply Officer di SEA Aeroporti di Milano.

Due le ospiti speciali che hanno reso la loro toccante testimonianza: **Anna Marsella**, presidente della dell’associazione Anemos Italia e il messaggio di **Pegah Moshir Pour**, consulente e attivista dei diritti umani, Premio Anemos Italia 2023.

Anna Marsella da sempre impegnata della lotta verso ogni forma di discriminazione di genere, in particolare contro la violenza sulle donne, ha proposto a Sea questa iniziativa perché il simbolo della lotta al femminicidio e alla violenza di genere, assume un valore ancora più significativo in un luogo di transito internazionale come Malpensa, contribuendo a diffondere un messaggio di consapevolezza e impegno sociale. Dal terminal 1 passano donne e uomini provenienti da diversi Paesi, di culture, credo e educazione differenti, la cui attenzione sarà catturata dalla panchina rossa.

**La panchina alle partenze riporta i nomi di tutte le donne uccise nel 2024 in Italia**, con una decorazione opera dell'artista Luca Barcellona. «La panchina rossa è simbolo di una donna che non c'è più, guardate quanti nomi, su un solo anno» ha detto Anna Marsella. «Io sono grata di potermi sedere ancora su una panchina: ho subito 23 anni di violenza, ho dovuto mettere 1200 km di distanza dal maltrattante». Marsella ha ricordato che la panchina ha anche **una funzione informativa: «C'è qui anche il nostro numero, oltre al  numero antiviolenza 1522»**.

**L’altra panchine, agli arrivi, è dedicata alla memoria di Masha Amini,** attivista iraniana che perse la vita nel settembre del 2022 dopo essere stata arrestata per aver indossato l’hijab in modo sbagliato. Oggi a parlare di Mahsa Amini **era presente Pegah Moshir Pour, una delle voci più importanti nella battaglia** per l’emancipazione delle donne iraniane e non solo, nella lotta per la democrazia.

Alla cerimonia di svelamento delle panchine era **presente anche Nicolò Maja, il giovane di Samarate sopravvissuto** (con gravissime ferite) alla violenza del padre che ha ucciso invece la madre e la sorella

This entry was posted on Wednesday, February 12th, 2025 at 3:31 pm and is filed under Aeroporto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.